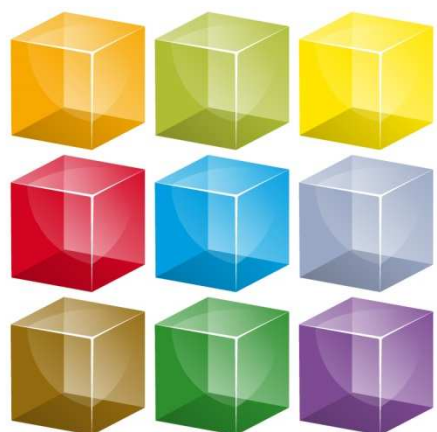




RETI 3.0

di Imprese



ASSORETIPMI

ASSOCIAZIONE RETI DI IMPRESE PMI

**AVVOCATO FABRIZIO GARAFFA
DELEGATO DI BOLOGNA**

www.assoretipmi.it



**Reti di imprese:
crescere senza rinunciare alla propria indipendenza**

23 giugno 2016 ore 17.00 -19.00

Viale Italia 58, Almè (Bg)

**AVVOCATO FABRIZIO GARAFFA
DELEGATO DI BOLOGNA**

www.assoretipmi.it



Primo approccio al contratto di rete: 4 domande

1. Che cosa è il contratto di rete ?
2. Chi può fare un contratto di rete ?
3. Perché fare un contratto di rete ?
4. Come organizzare la collaborazione nel contratto di rete ?



Che cosa è il contratto di rete ?

Il contratto di rete è uno strumento di **aggregazione agile e flessibile**, che permette alle imprese coinvolte di realizzare un'idea imprenditoriale **comune**, **senza vincoli** di distretto o comunque geografici, mantenendo in capo alle singole imprese in rete la propria **autonomia giuridica ed aziendale**.



Chi può fare un contratto di rete ?

Solo chi è imprenditore può partecipare ad una rete di imprese.

Possono, quindi, far parte di una rete:

- ditte individuali;
- società di persone e di capitali;
- consorzi con attività esterna e società consortili;
- società cooperative.



Chi può fare un contratto di rete ?

Sono invece esclusi:

- liberi professionisti;
- associazioni e fondazioni;
- pubbliche amministrazioni per le attività svolte direttamente nell'esercizio delle loro funzioni.



Perché fare un contratto di rete ?

Decreto – Legge n. 5/2009, art. 3, comma 4-ter e ss.

“La rete di imprese è un’aggregazione tra imprenditori per l’economia globalizzata”

Scopo principale: crescita della capacità innovativa e della competitività delle imprese partecipanti.

Le modalità della collaborazione tra le aziende sono decise dagli imprenditori nel **programma comune di rete.**



Come organizzare la collaborazione nel contratto di rete ?

Per perseguire gli scopi del contratto di rete è necessario fissare in un documento comune le regole alla base della collaborazione fra le imprese: questo è il **programma comune**, vale a dire l'oggetto del contratto.

Nel programma comune abbiamo:

- 1) i diritti e gli obblighi delle imprese in rete;
- 2) le modalità di realizzazione dello scopo comune.



Come organizzare la collaborazione nel contratto di rete ?

Il programma comune di rete costituisce il fulcro dell'intero contratto ed è un elemento di **programmazione strategica** e di **pianificazione imprenditoriale** che non si ritrova nelle altre forme di aggregazione imprenditoriali attualmente esistenti.



Aspetti legali delle reti di impresa

Elementi non obbligatori del contratto di rete

- **Fondo patrimoniale comune:** l'insieme dei beni conferiti dai retisti per il funzionamento della rete di imprese e i beni acquisiti attraverso queste risorse;
- **Organo comune:** il soggetto chiamato ad eseguire il contratto di rete o una o più parti o fasi dello stesso.



Aspetti legali delle reti di impresa

Elementi obbligatori del contratto di rete

1. Il nome, la ditta, la ragione o la denominazione sociale di ogni partecipante per originaria sottoscrizione o per adesione successiva;
2. la denominazione e la sede della rete, qualora sia prevista l'istituzione di un fondo patrimoniale comune;



Aspetti legali delle reti di impresa

Elementi obbligatori del contratto di rete

3. l'indicazione degli **obiettivi strategici** di innovazione e innalzamento della capacità competitiva dei retisti;
4. le modalità concordate fra gli stessi per **misurare l'avanzamento verso tali obiettivi**;



Aspetti legali delle reti di impresa

Elementi obbligatori del contratto di rete

5. la definizione di un programma di rete, che contenga:
 - 5.a diritti e obblighi assunti da ciascuna partecipante alla rete;
 - 5.b modalità di realizzazione dello scopo comune;
 - 5.c misura e criteri di valutazione dei conferimenti al fondo e le regole di gestione del fondo medesimo;



Aspetti legali delle reti di impresa

Elementi obbligatori del contratto di rete

6. la durata del contratto di rete;
7. le modalità di adesione di altri imprenditori;
8. se pattuite, le cause facoltative di recesso anticipato e le condizioni per l'esercizio del relativo diritto;



Aspetti legali delle reti di impresa

Elementi obbligatori del contratto di rete

9. le regole per l'assunzione delle decisioni dei partecipanti su ogni materia o aspetto di interesse comune;

10. se il contratto prevede la modificabilità a maggioranza del programma di rete, le regole relative alle modalità di assunzione delle decisioni di modifica del programma medesimo.



Rete-contratto e rete-soggetto

Art. 3, comma 4-ter, D.L. n.5/2009 e s.m.i.

“Il contratto di rete che prevede l’organo comune e il fondo patrimoniale non è dotato di **soggettività giuridica**, salva la facoltà di acquisto della stessa ai sensi del comma 4 – quater ultima parte”.

Due tipi di rete:

- rete-contratto (forma “normale” di rete);
- rete-soggetto, in base ad una scelta volontaria dei partecipanti.



Rete-contratto e rete-soggetto

La rete-contratto è un'organizzazione comune creata dalle imprese che vi partecipano e fondata su due elementi:

- **mandato collettivo** delle imprese in rete (mandanti) all'organo comune (mandatario) per **la gestione** e la **rappresentanza** delle imprese in rete.
- **contitolarità pro quota del fondo comune**, individuata dal contratto e/o sulla base degli apporti eseguiti;



Aspetti fiscali delle reti di impresa

Mandato con rappresentanza (in nome e per conto di . . .) i contratti conclusi dall'organo comune producono direttamente effetto nella sfera giuridica dei singoli retisti e quindi si ha la **diretta imputazione** ad essi delle operazioni economiche;

- ai fini fiscali, ciò si traduce nell'obbligo di fatturare da parte delle imprese in rete e a queste ultime, rispettivamente, le operazioni attive e passive realizzate dall'organo comune (Circ. 20/E, 18.6.2013).



Aspetti fiscali delle reti di impresa

Mandato senza rappresentanza (per conto di ma non in suo nome) gli atti delle singole imprese non hanno invece alcun effetto diretto sulle altre: la singola impresa mandataria senza rappresentanza che attua il programma di rete emetterà o riceverà fattura a suo nome per poi “ribaltare” i costi ed i ricavi ai retisti per conto dei quali ha agito emettendo o ricevendo fatture per la quota parte del prezzo riferibile alle altre imprese (Circ. n. 20/E del 2013).



Aspetti fiscali delle reti di impresa

Nella rete-soggetto di diritto, invece, la disciplina è diversa.

La rete-soggetto ha una “consistenza” giuridica propria, essendo titolare in prima persona, **in sé stessa e per sé stessa**, di situazioni giuridiche soggettive; essa può, altresì, compiere in via diretta validi atti giuridici.



Aspetti fiscali delle reti di impresa

Ciò significa che la rete-soggetto, quando acquista un bene o vende un servizio, agisce in prima persona e gli effetti di questi atti giuridici si producono **direttamente nella sua sfera giuridica, senza necessità di dover essere ripartiti, giuridicamente e contabilmente, tra i singoli retisti.**

La rete-soggetto ha la P. IVA e fattura in maniera autonoma mentre la rete-contratto può richiedere il codice fiscale.



Aspetti fiscali delle reti di impresa

Quanto detto comporta:

Le reti dotate di soggettività giuridica sono soggette all'imposta sul reddito delle società (IRES) ai sensi dell'art. 73, comma 2, del D.P.R. n. 917/1986, Testo Unico delle imposte sui redditi (TUIR).

Ai fini IRAP, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo n. 446/1997, le reti soggetto di diritto rientrano tra i soggetti passivi d'imposta in relazione all'attività esercitata (Circ. 20/E, 18.6.2013).



Aspetti fiscali delle reti di impresa

Quanto detto comporta:

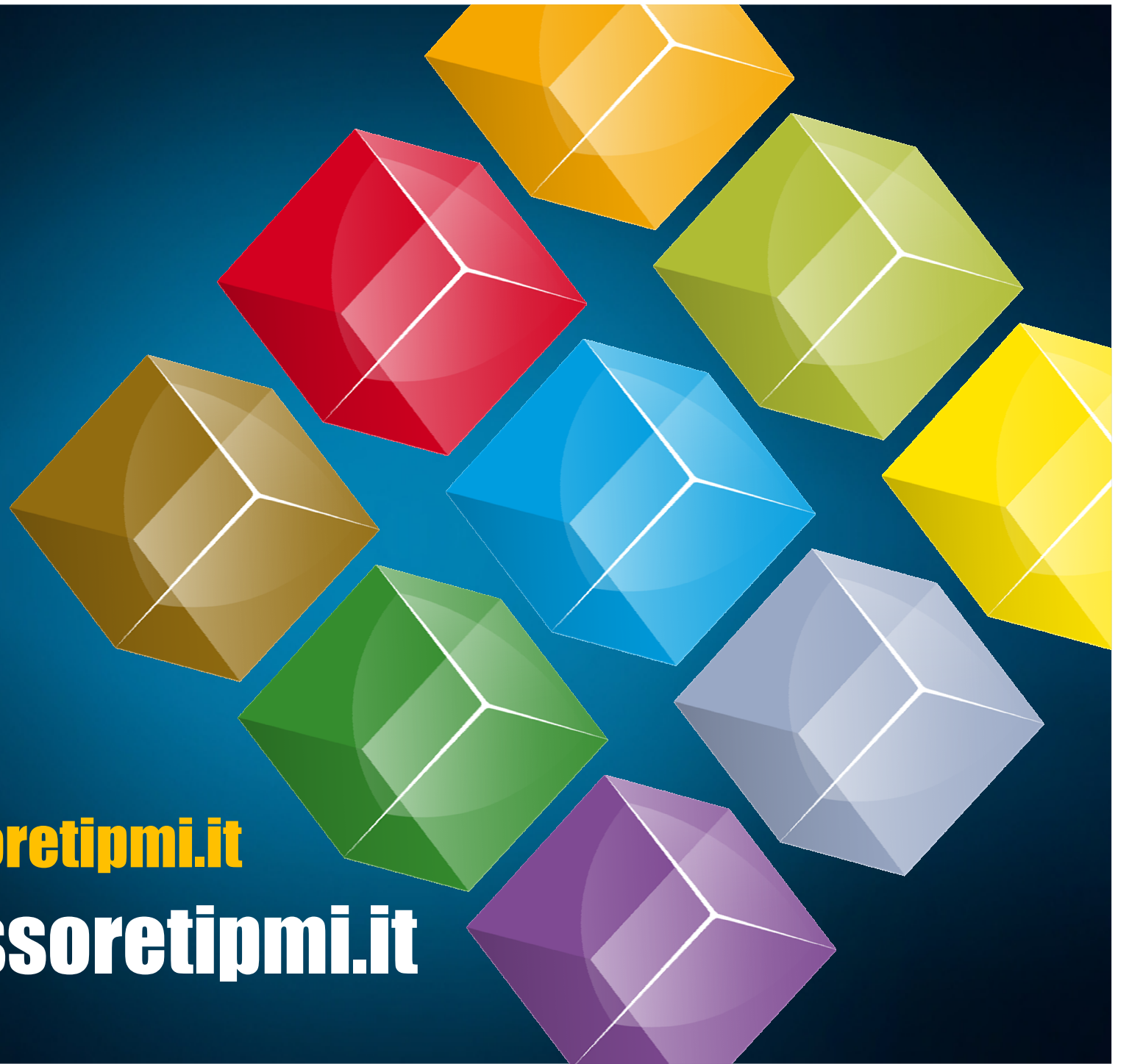
Ai fini IVA, la rete-soggetto rientra tra gli enti nei cui confronti ricorre il presupposto soggettivo di cui all'art. 4, D.P.R. n. 633/1972, fermo restando che la applicabilità dell'IVA si manifesta in concreto in presenza degli altri due presupposti (oggettivo e territoriale, Circ. 20/E, 18.6.2013).



La “cassetta degli attrezzi” delle reti di impresa

Infine, citiamo solo alcuni degli strumenti più utili da utilizzare nelle reti di impresa:

- il distacco “semplificato”;
- la codatorialità;
- la firma digitale per la registrazione on line della rete-contratto.



info@assoretipmi.it

www.assoretipmi.it